

Misure specifiche di contrasto alle zanzare

A tutto questo si aggiungono le misure specifiche di contrasto alle zanzare svolte e coordinate dal DIPS di ATS Bergamo:

la ricerca dei focolai di sviluppo delle larve, condotta attraverso la raccolta di uova, utilizzando le ovitrappole, di larve e pupe, ispezionando a campione i potenziali focolai larvali oppure catturando gli adulti con trappole;

l'analisi degli insetti, in collaborazione con l'entomologo del Museo delle Scienze di Bergamo;

la relativa bonifica con l'utilizzo di insetticidi (larvicidi/adulticidi) da aprile a ottobre.

Ogni anno ATS, in collaborazione, attiva un sistema di monitoraggio della presenza della zanzara tigre su tutto il territorio provinciale. Tale monitoraggio è utile e indispensabile al fine di poter sollecitare le Amministrazioni Pubbliche e i cittadini ad ulteriori interventi larvicidi in caso di forti positività all'insetto.

Le segnalazioni di malattie causate da zanzare (gestite sempre da ATS Bergamo) possono far scattare ulteriori misure di disinfestazione straordinarie.

Come ci si accorge della puntura di zecca

La puntura di **zecca** non è dolorosa ed è facile non accorgersi della sua presenza sul corpo. Per questo, dopo aver visitato aree dove potrebbe registrarsi la presenza di zecche, è importante controllare con estrema cura la propria persona, i bambini, i propri indumenti e gli animali domestici.

Occorre controllare tutto il corpo, con particolare attenzione ad ascelle, inguine, gambe, ombelico, collo e testa. Nel caso dei bambini, le zecche si trovano spesso in corrispondenza dell'attaccatura dei capelli, dietro le orecchie, nelle pieghe del collo o sul cuoio capelluto.

Per prevenire le malattie trasmesse dal morso delle zecche (es. encefalite virale da zecche [TBE], malattia di Lyme), **il DIPS di ATS Bergamo** raccomanda di: indossare un abbigliamento adatto: scarpe chiuse (meglio stivali), maglia a maniche lunghe e infilata dentro i pantaloni, pantaloni lunghi con le estremità infilate dentro i calzini/calzettoni, cappello o copricapo;

preferire abiti di colore chiaro (rendono più facile l'individuazione delle zecche);

eventualmente utilizzare sulla pelle repellenti per insetti seguendo attentamente le indicazioni riportate in etichetta;

camminare al centro dei sentieri, evitando di strisciare contro la vegetazione lungo il margine dei sentieri, non

addentrarsi nelle zone in cui l'erba è alta, non sedersi direttamente sull'erba;

al termine del soggiorno all'aperto, effettuare un attento esame visivo e tattile della propria pelle, dei propri indumenti e rimuovere le zecche eventualmente presenti;

scuotere eventuali panni (coperte, tovaglie) che siano stati stesi sull'erba, prima di tornare a casa;

trattare gli animali domestici (cani) con prodotti repellenti contro i parassiti esterni (collari, *spot-on*);

spazzolare gli indumenti prima di portarli all'interno delle abitazioni.

Allo scopo di attuare tutte le azioni di contrasto agli insetti vettori, i Comuni possono avvalersi del servizio di disinfestazione di ATS, laddove presente, o in alternativa di imprese del settore.

Sul sito di ATS Bergamo è possibile trovare informazioni aggiornate sulla tematica, inclusi alcuni **consigli per i viaggiatori**: vedi <https://www.ats-bg.it/arbovirosi> .

Per la richiesta di vaccinazioni contro alcune di queste malattie, fare riferimento ai centri vaccinali del territorio.